



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

GARA D'APPALTO

“RETE DEPURATIVA BACINO DEL FIASTRA – COMPLETAMENTO COLLETTORE FOGNARIO TRATTO DA C.DA MACCHIE A C.DA CAMPANELLE - COMUNI DI SAN GINESIO E SANT'ANGELO IN PONTANO (MC).”

CHIARIMENTI

CHIARIMENTO N. 1

Viene richiesto di precisare se l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, mediante l'applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale, sempreché il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a 10.

Risposta

Ai sensi del paragrafo 2) del Bando di gara e del paragrafo 3) del Disciplinare di gara, l'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del prezzo più basso, con applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale (art. 97, commi 2 e 8, d.lgs. 50/16) sempreché il numero delle offerte valide in gara sia almeno pari a 10.

In caso di numero di offerte valide inferiore a 10, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta recante il ribasso percentuale più elevato, salva la facoltà della S.A. di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta risultata aggiudicataria provvisoria.

CHIARIMENTO N. 2

Viene richiesto di precisare se il concorrente che intenda partecipare alla gara, utilizzando l'avvalimento dei requisiti speciali posseduti da impresa ausiliaria, ex art. 89, d.lgs. 50/16, possa avvalersi anche del prestito del requisito relativo ai “lavori analoghi”, da parte della medesima impresa, e non solo dell'Attestazione SOA.

Risposta

L'avvalimento è consentito, ai sensi della normativa vigente, in relazione ai requisiti speciali di qualificazione, tra i quali, nella fattispecie, sono annoverati anche i lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio, secondo quanto prescritto al paragrafo 9) del Bando di gara ed al paragrafo 6) del Disciplinare.

Resta ferma l'esigenza che il contratto di avvalimento contenga, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 89, d.lgs. 50/16 e di quanto specificato al paragrafo 11), lett. h) del Disciplinare di gara.

CHIARIMENTO N. 3

Viene richiesto di precisare se, ai fini dell'ammissione alla gara, sia obbligatoria la presa visione delle aree di intervento.

Risposta

Il sopralluogo delle aree interessate dall'intervento non è obbligatorio.

Ciò nondimeno, qualora ritenuto opportuno, gli operatori economici possono visionare le aree di cantiere, previo appuntamento telefonico al seguente indirizzo 0734/858312 (Referente: Ing. Alessio Nociaro).

CHIARIMENTO N. 4

Viene richiesto di chiarire se, alla luce della prescrizione di gara relativa all'avvenuta esecuzione di “lavori analoghi” (interventi su reti fognarie) nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, anche i lavori di “*riparazione perdita idrica sulla condotta DN300 in ghisa*” possono essere considerati “lavori analoghi”.

Risposta

Il requisito relativo all'avvenuta esecuzione di lavori analoghi è finalizzato a garantire che il concorrente abbia maturato esperienze nella esecuzione di lavori su reti fognarie, e non anche su reti idriche, e pertanto, possa dimostrare adeguata affidabilità con riferimento al contenuto intrinseco delle prestazioni oggetto di affidamento.

CHIARIMENTO N. 5

Viene richiesto di precisare se nel Modello DGUE, Parte IV B – Capacità economica e finanziaria - i punti 1a), 1b), 2a) e 2b) debbano essere compilati.

Risposta

Poiché non sono richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai fini della qualificazione alla gara, non occorre compilare i punti del DGUE su indicati.

CHIARIMENTO N. 6

Viene richiesto di chiarire se nel Modello DGUE, Parte IV C – Capacità tecniche professionali, il punto 1a) debba essere compilato.

Risposta

Poiché viene richiesto, ai fini della qualificazione alla gara, di aver eseguito lavori analoghi (su reti fognarie) a quelli oggetto di affidamento, è necessario che il concorrente compili il punto 1a) su indicato.

CHIARIMENTO N. 7

Viene richiesto di chiarire se la prescrizione di gara relativa all'avvenuta esecuzione di "lavori analoghi" (interventi su reti fognarie) nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, prevista in aggiunta all'obbligo del possesso di Attestazione SOA, per categoria e classifica adeguata, da parte del concorrente, costituisca mero refuso o sia requisito obbligatorio.

Risposta

Nel richiamare i contenuti della risposta al chiarimento n. 4), si precisa che Tennacola SpA, quale ente operante nei "settori speciali", ha facoltà di prescrivere requisiti di qualificazione alle gare ulteriori e diversi da quelli previsti nei "settori ordinari" (Attestato SOA) e richiedere il possesso di particolari capacità tecniche (cfr. artt. 133 segg. d.lgs. 50/16).

Del resto, è stato affermato che *"le stazioni appaltanti possono discrezionalmente fissare requisiti di partecipazione più rigorosi e restrittivi rispetto a quelli previsti dalla normativa in materia, con riguardo alla peculiarità dell'appalto, nell'esercizio del potere-dovere di adottare le misure più adeguate, opportune e congrue per il perseguimento dell'interesse pubblico, al fine di ottenere la necessaria garanzia qualitativa di esecuzione dell'istaurando rapporto contrattuale"* (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 26 giugno 2017, n. 3105; 23 settembre 2015, n. 4440; Parere A.N.AC. n. 94/2007). L'esercizio di tale discrezionalità è stato ritenuto compatibile con i principi della massima partecipazione, concorrenza, trasparenza e libera circolazione delle prestazioni e servizi, purché i requisiti richiesti siano attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto e la loro più rigorosa applicazione si correli a giustificate circostanze (*ex multis*, T.A.R. Lazio, Sez. II, 8 febbraio 2017, n. 2115; Cons. Stato, Sez. V, 30 giugno 2017, n. 3194).

CHIARIMENTO N. 8

Viene richiesto di precisare se il sopralluogo delle aree di intervento possa essere effettuato in autonomia o debba essere obbligatoriamente espletato con la presenza di un Referente aziendale.

Risposta

Si rimanda alla risposta di cui al chiarimento n. 3).

CHIARIMENTO N. 9

Viene richiesto di precisare se sia consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento dei requisiti speciali di qualificazione, mediante due o più imprese ausiliarie.

Risposta

Il d.lgs. 50/16 e s.m.i., all'art. 89, comma 6, prevede che *"è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie"*.

Per effetto di tale previsione, è ammesso l'avvalimento c.d. plurimo o frazionato, con il quale il concorrente è in grado di dimostrare il possesso di un determinato requisito di partecipazione di cui è carente, avvalendosi anche di più soggetti per ciascun requisito (Cons. Stato, Sez. V, 9 dicembre 2013, n. 5874 e 8 febbraio 2011, n. 857).

CHIARIMENTO N. 10

Viene richiesto di precisare se i lavori riconducibili alla cat. OG/1 (come per quelli di cat. OG/3) possano formare oggetto di subappalto integrale, senza obbligo di costituire ATI ai fini della partecipazione alla gara.

Risposta

Si conferma la possibilità del concorrente di subappaltare per intero detti lavori, fermo restando che l'importo dei lavori di cat. OG/1 (sommati eventualmente a quelli di cat. OG/3), affidati a terzi in regime di subappalto, assume rilievo ai fini dell'osservanza del limite massimo di lavori subappaltabili pari al 30% dell'importo complessivo del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del d.lgs. 50/16 e s.m.i..

CHIARIMENTO N. 11

Viene richiesto di precisare se un concorrente, avendo già trasmesso il plico d'offerta e ritenendo di aver prodotto documentazione carente, abbia la possibilità di inviare un plico integrativo con i documenti mancanti.

Risposta

Ai fini della valida partecipazione alla gara, il concorrente che abbia già trasmesso il plico d'offerta e ritenga di non aver presentato tutta la documentazione richiesta a corredo della stessa, ha facoltà di ritirare/revocare il plico eventualmente già pervenuto all'ente appaltante e a ripresentare nuovamente l'offerta, integrata e/o completata, entro il termine di scadenza previsto per il giorno 14 marzo 2019 ore 12.00 (cfr. art. 79, comma 5-bis, d.lgs. 50/16 e s.m.i.) Non sono quindi ammesse integrazioni parziali dell'offerta [cfr. paragrafo 11 del Disciplinare di gara].

CHIARIMENTO N. 12

Viene richiesto di precisare il periodo da prendere a riferimento per la comprova del possesso del requisito inerente i lavori analoghi.

Risposta

I certificati di esecuzione lavori (CEL) rilasciati dai committenti pubblici per conto dei quali sono stati svolti i "lavori analoghi" devono essere riferiti a lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Pertanto, CEL emessi in relazione a lavori eseguiti in periodi antecedenti a quello considerato non potranno essere accettati a comprova del possesso del requisito.

CHIARIMENTO N. 13

Viene richiesto di precisare se il possesso del requisito inerente l'avvenuta esecuzione di lavori analoghi debba essere dimostrato già in sede di offerta.

Risposta

Il possesso del requisito relativo ai "lavori analoghi" deve essere autodichiarato dal concorrente in sede di offerta e dimostrato, nei modi e termini stabiliti dalla *lex specialis*, dall'aggiudicatario provvisorio della gara.

CHIARIMENTO N. 14

Viene richiesto di precisare come vada dimostrato il possesso del requisito inerente l'avvenuta esecuzione di lavori analoghi, nel caso di RTI di tipo "orizzontale" concorrente alla gara.

Risposta

In caso di partecipazione alla gara sotto forma di RTI di tipo "orizzontale", il requisito dei lavori analoghi per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta (€ 1.161.068,23) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima pari al 40% di detto importo e dalla mandante/i nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura maggioritaria (cfr. paragrafo 6 del Disciplinare di gara).

CHIARIMENTO N. 15

Viene richiesto di precisare se i plichi d'offerta possono essere consegnati a mano, presso gli Uffici di Tennacola SpA.

Risposta

Ai sensi del paragrafo 11) del Bando di gara, le offerte devono pervenire mediante apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato dal legale rappresentante del concorrente, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno 14 marzo 2019 ore 12.00.

CHIARIMENTO N. 16

Viene richiesto di precisare se sia possibile partecipare alla gara d'appalto in qualità di "mandante" di un RTI.

Risposta

Possono partecipare alla gara solo RTI di tipo “orizzontale”, nei quali le imprese associate possiedono entrambe la qualificazione nella cat. OG/6, per classifiche adeguate.

Di conseguenza, in ragione delle regole di gara, l’impresa “mandante” deve possedere una classifica di iscrizione nella cat. OG/6 non inferiore al 10% dell’importo complessivo a base d’asta, purché la mandataria “copra” la restante percentuale del requisito.

Inoltre, nella medesima percentuale di ripartizione tra capogruppo e mandante, deve essere provato anche il possesso del requisito di cui al paragrafo 9) del bando di gara (lavori analoghi).

CHIARIMENTO N. 17

Viene richiesto di precisare come vada considerato il quinquennio di riferimento ai fini del computo dei “lavori analoghi” (interventi su reti fognarie) eseguiti dal concorrente.

Risposta

Ai fini del computo vanno presi a riferimento i lavori analoghi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Pertanto, se il concorrente ha iniziato i lavori analoghi nel 2013 e li ha ultimati nel 2015, potrà essere considerata solo la quota di lavori effettivamente realizzata nel periodo ricompreso tra marzo 2014 e febbraio 2019. Di conseguenza, anche il CEL (Certificato Esecuzione Lavori) che il concorrente aggiudicatario dovrà produrre a comprova dell’avvenuta esecuzione dei lavori analoghi, dovrà riferirsi unicamente ai lavori realizzati nel periodo considerato.

CHIARIMENTO N. 18

Viene richiesto di precisare se il concorrente che abbia eseguito “lavori analoghi” per un importo complessivo di € 1.040.000,00 nel quinquennio di riferimento, possa concorrere validamente alla gara.

Risposta

Secondo un indirizzo consolidato in materia, ai fini del computo dei “lavori analoghi”, l’importo da prendere a riferimento è l’importo complessivo a base d’asta, corrispondente a € 1.161.068,23, e quindi, l’importo complessivo degli oneri di sicurezza.

Pertanto, il concorrente che abbia eseguito un importo inferiore a quello su indicato non può concorrere *uti singulo* alla gara.

CHIARIMENTO N. 19

Viene richiesto di precisare se la categoria OG/1, di importo inferiore al 10% dell’importo complessivo a base d’asta, possa essere subappaltata integralmente, senza necessità per il concorrente di partecipare sotto forma di RTI.

Risposta

I lavori riconducibili alle categorie OG/1 e OG/3 possono essere subappaltati per intero, poiché il loro importo non supera il 10% dell’importo complessivo posto a base di gara.

Peraltro, le suddette categorie non assumono rilievo ai fini della qualificazione alla gara, ma ai soli fini del subappalto e quindi, non possono formare oggetto di eventuali RTI.

In ogni caso, occorre rammentare che l’importo di ciascuna delle suddette categorie incide sulla quota massima di subappalto (max 30% dell’importo contrattuale).

CHIARIMENTO N. 20

Viene richiesto di chiarire la dicitura esatta da indicare sul plico della Busta “A”, contenente la documentazione amministrativa.

Risposta

Si precisa che nel frontespizio della Busta “A” deve essere specificata la seguente dicitura: “Busta A – Documentazione amministrativa”.

CHIARIMENTO N. 21

Viene richiesto di precisare se in sede di offerta sia obbligatoria l’indicazione della “terna dei subappaltatori”.

Risposta

L’appalto prevede a base d’asta un importo inferiore alla soglia comunitaria e pertanto, non è obbligatoria l’indicazione della “terna dei subappaltatori”.

Resta fermo tuttavia che, ai sensi dell’art. 105 c. 6 D.Lgs 50/16, prima della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario della gara dovrà rilasciare le dichiarazioni ex art. 80 del codice riguardanti il/i subappaltatore/i qualora,

in sede di offerta, abbia indicato la volontà di subappaltare quota parte dei lavori nel limite massimo complessivo pari al 30% dell'importo del contratto.

CHIARIMENTO N. 22

Viene richiesto di precisare come vada considerato il quinquennio di riferimento ai fini del computo dei "lavori analoghi" (interventi su reti fognarie) eseguiti dal concorrente.

Risposta

Ai fini del computo vanno presi a riferimento i lavori analoghi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Pertanto, se il CEL (Certificato Esecuzione Lavori) riporta lavori contabilizzati alla data del 20.06.2014, possono essere utilizzati solo gli importi dei lavori realizzati da marzo 2014 a giugno 2014.

CHIARIMENTO N. 23

Viene richiesto di precisare se, nella busta "Documentazione amministrativa" e nella busta "Offerta economica" vada allegato, oltre alla documentazione cartacea, anche il CD contenente la documentazione firmata digitalmente.

Risposta

Si può presentare il CD contenente la documentazione firmata digitalmente, in aggiunta alla produzione cartacea, considerato che la presentazione di documenti digitali non è obbligatoria.

CHIARIMENTO N. 24

Viene richiesto di precisare cosa si intende per "lavori analoghi" (interventi su reti fognarie).

Risposta

Si precisa che i CEL (Certificato Esecuzione Lavori) utilizzati a comprova dell'avvenuta esecuzione di "lavori analoghi" (interventi su reti fognarie), sono quelli aventi ad oggetto interventi analoghi su reti fognarie.

CHIARIMENTO N. 25

Viene richiesto di precisare se sia obbligatoria l'indicazione in sede di offerta della "terna di subappaltatori" per l'affidamento a terzi del servizio di trasporto di materiali di cantiere a discarica.

Risposta

L'affidamento delle attività di trasporto di materiali a discarica non costituisce subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 6, d.lgs. 50/16.

Di conseguenza, l'operatore economico aggiudicatario della gara non deve richiedere l'autorizzazione alla S.A. per l'affidamento a terzi di dette attività, fermo restando che il sub-contratto stipulato con l'affidatario del servizio dovrà essere depositato presso la S.A. e il sub-contraente, oltre ad avere i necessari requisiti per lo svolgimento del servizio, dovrà essere iscritto nelle white list. Inoltre, il sub-contratto depositato deve riportare il c/c dedicato sul quale l'appaltatore verserà il corrispettivo in favore del sub-contraente.

CHIARIMENTO N. 26

Viene richiesto di precisare se per il subappalto dei lavori riconducibili alla cat. OG/1 vada compilato l'Allegato 4 disponibile tra la documentazione di gara, da parte di ogni singolo subappaltatore.

Risposta

No. L'Allegato 4 va compilato solo dall'operatore economico concorrente alla gara.

CHIARIMENTO N. 27

Viene richiesto di precisare se l'operatore economico concorrente, in possesso di SOA per cat. OG/6 classifica adeguata, debba dichiarare anche l'avvenuta esecuzione di lavori analoghi (interventi su reti fognarie nell'ultimo quinquennio).

Risposta

V. chiarimento n. 7

CHIARIMENTO N. 28

Viene richiesto di precisare se l'operatore economico in possesso di SOA deve compilare anche il D.G.U.E., Parte IV B) punti 1A) , 1b), 2a) e 2b) e Parte IV C) punto 1a).

Risposta

V. chiarimenti n. 5 e 6.

CHIARIMENTO N. 29

Viene richiesto di precisare come debba essere provata l'avvenuta esecuzione di lavori analoghi (interventi su reti fognarie).

Risposta

L'operatore economico partecipa alla gara unicamente sulla base di dichiarazioni circa l'avvenuta esecuzione dei lavori analoghi e, se aggiudicatario, dimostra il possesso del requisito mediante la produzione di certificati di lavori eseguiti a regola d'arte, rilasciati dai soggetti pubblici per conto dei quali sono stati realizzati. In caso di committenti privati, il possesso del requisito è provato mediante la produzione dei relativi contratti e/o delle fatture emesse, da cui risulti comunque l'avvenuta esecuzione di lavori su reti fognarie.

Si precisa che, qualora il CEL sia relativo a lavori comprendenti lavorazioni nelle categorie OG1, OG3, OG6 l'operatore economico, se aggiudicatario, dovrà allegare insieme al CEL anche le fatture relative ai lavori eseguiti su reti fognarie.

CHIARIMENTO N. 30

Viene richiesto di precisare se il possesso del requisito inerente l'avvenuta esecuzione di lavori analoghi (interventi su reti fognarie) possa essere provato anche mediante l'esecuzione di lavori su fognature nell'ambito di lottizzazioni private.

Risposta

Il requisito in parola può essere dimostrato anche mediante l'esecuzione di lavori su reti fognarie realizzate nell'ambito di lottizzazioni private.

In tal caso, il concorrente partecipa alla gara unicamente sulla base di dichiarazioni circa l'avvenuta esecuzione dei lavori analoghi realizzati per conto di privati e, se aggiudicatario, proverà il possesso del requisito mediante la produzione dei relativi contratti e/o delle fatture emesse, da cui risulti l'esecuzione specifica dei lavori.

CHIARIMENTO N. 31

Viene richiesto di fornire ulteriori indicazioni in merito al chiarimento n. 14.

Risposta

L'importo a base d'asta è di € 1.161.068,23 e ricomprende lavori riconducibili alle categorie OG/6 – OG/1 e OG/3.

Ciò posto, si conferma l'indicazione secondo cui il requisito della esecuzione dei lavori analoghi (interventi su reti fognarie), richiesto al paragrafo 9) del bando di gara ed al punto 6) del disciplinare, deve essere posseduto dal concorrente per un importo complessivo almeno pari all'importo a base d'asta.

CHIARIMENTO N. 32

Viene richiesto di precisare se, ai fini della valida partecipazione alla gara, a comprova dell'avvenuta esecuzione di lavori analoghi possano essere considerati i lavori di scavi condotta per DN 3000 e posa in opera condotte in PRFV DN 3000-1200-900-800-700-600 e dei pezzi speciali per la realizzazione di schema idrico.

Risposta

V. chiarimento n. 4